

drammatica, Epàtite e Diàbete accettano il suggerimento dell'inventore Trichinosi, che consiglia loro di usare un deus ex machina, ma il macchinario si inceppa sul finale, provocando la morte del dio fra gli ingranaggi. L'intero dramma è ricco di trovate metateatrali: non mancano infatti le interazioni con un pubblico di personaggi moderni, tra i quali una ragazza di origine ebraica, Doris Levine, che chiede a Epàtite e Diàbete di entrare nella loro compagnia; essi accettano di scriverla soltanto dopo aver parlato al telefono con Woody Allen in persona. Il finale, in un crescendo di umorismo grottesco, disattende le pretese ottimistiche di tutti, deludendo non solo le aspettative dei personaggi, ma anche quelle del pubblico in sala, per mezzo di una conclusione che riecheggia la nietzscheana "morte di Dio". Il dramma si chiude perciò in maniera aperta, con una riflessione problematica sull'assenza di un intervento provvidenziale nelle vicende umane, governate dal caos e dall'illogicità.

Un esercizio di autoironia di Woody Allen che mette in scena la disperazione di uno scrittore alle prese con vicende uscite dalla sua penna ma da cui non riesce a districarsi neanche ricorrendo all'intervento di una improbabile divinità; ritroviamo nella commedia molti dei temi cari al regista newyorkese: ebraismo e religione, sesso e rapporti amorosi, metafore del potere e delle risibili conseguenze di una improvvisa mancanza d'ispirazione. La commedia sarà preceduta da un corto teatrale, sempre di Woody Allen, intitolato Autoapologia: un sogno in cui Allen immagina di essere Socrate poco prima della morte avvenuta per l'ingestione di cicuta.

Gruppo Teatrale **IL CANOVACCIO**
Regia di **Antonello Pagotto**

■ 28 febbraio 2015

LE PRENOM

di **Matthieu Delaporte e Alexandre de La Patellière**

Come evadere dopo una giornata di lavoro? come prendere una pausa dal caos cittadino e dalla frenetica vita parigina? Non c'è nulla di meglio che una tranquilla cena tra amici e familiari...o almeno così doveva essere per Vincent.

Il nostro protagonista si sta infatti recando, ignaro

di ciò che lo aspetta, a cena da sua sorella.

Nella bella casa parigina dei coniugi Pierre ed Elizabeth tutto è pronto per la cena; sono invitati Vincent, fratello della padrona di casa, e la sua compagna Anne che aspetta un bambino. Poi Claude, amico di entrambe le coppie, che arriva direttamente da un concerto dell'orchestra nella quale suona il trombone. Pierre ed Elizabeth sono una perfetta coppia contemporanea: lui insegna letteratura alla Sorbona, è di sinistra a partire dall'abbigliamento, tutto camicie a scacchi e completi in velluto; anche lei insegna, ma alle medie (e il confronto col marito la frustra un po') e hanno due figli dai nomi letterari e piuttosto ridicoli, Apollin e Myrtille. Vincent invece non ha idee politiche, è un agente immobiliare di residenze di lusso, gli piace la bella vita e fare scherzi al prossimo. Visto che Anne è in ritardo, i quattro iniziano a spizzicare e intanto tutti vogliono sapere come si chiamerà il bambino. Vincent li tiene un po' sulle spine, poi spara un nome. Che scatena il finimondo....

Sarà un semplice prénom, la scelta del nome del bambino che farà esplodere la cena: genererà il tumulto e farà emergere storie sepolte negli anni, segreti, nuovi intrighi, cose mai dette.

Con il pretesto di un nome-scalpore, gli svisceramenti dei personaggi, porteranno alla luce le scomode verità che nessuno aveva il coraggio di condividere, nonostante il velo di un'amicizia che dura negli anni e una famiglia unita, per far prendere atto ad ognuno di loro della realtà che troppo spesso si preferisce celare sotto una cena etnica, del buon vino e qualche discorso intellettuale. Perfino Claude, amico di infanzia della famiglia, solitamente taciturno a proposito dei suoi affari personali, arriverà ad una scioccante confessione.

Compagnia **Jonathan's**

Inizio spettacoli ore 21.00 - Apertura botteghino ore 20.00

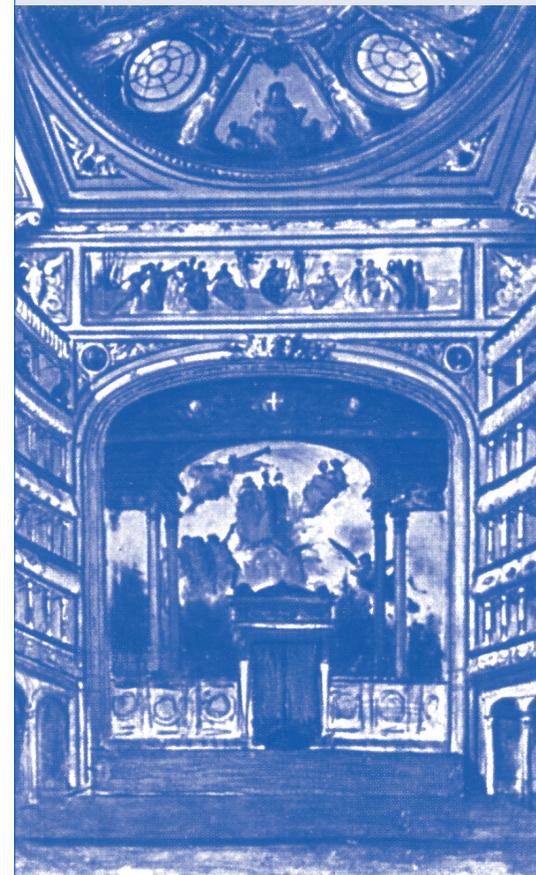
Biglietto d'ingresso: intero € 8,00
ridotto € 7,00 13/16 anni - over 65
gratuito 0/12 anni - Persone diversamente abili

Per informazioni e prenotazioni:

ATA.TEATROPADOVA - info@atateatropadova.it

Prenotazione telefonica al 3337680147 tutti i giorni feriali dalle 17,00 alle 20,00; il sabato dalle 10,00 alle 12,30 - dalle 15,30 alle 18,30 (posto riservato fino alla 20,30 della serata)

La Direzione si riserva di apportare modifiche per ragioni indipendenti dalla propria volontà



Polivalente DON BOSCO

Via S. Camillo De Lellis, 4

Padova zona Forcellini
(ampio parcheggio interno)

dal 17 gennaio 2015
al 28 febbraio 2015

Suipario

15ª Edizione



■ 17 gennaio 2015

I MORTI NO PAGA 'E TASSE

Serata in ricordo di PAOLO GAMBINI

Commedia brillante in 3 atti di Nicola Manzari

Marco Vecchietti risulta morto sotto un bombardamento nell'ultima guerra; è uno sbaglio, ma voluto dal Sindaco per ottenere la stazione ferroviaria che anche il paese vicino aspira di riuscire ad avere. Marco, viste le condizioni economiche familiari non molto floride, rese difficili dal rapporto moglie-suocera, sfrutta tale situazione per vivere a spese dello Stato. La commedia si conclude a sorpresa, e quello che sembrava scontato non si verifica.

Compagnia "I Commedianti di Paolo"

■ 24 gennaio 2015

ME FIOEA

di Giacinto Gallina

La commedia in tre atti narra di un padre, Anzolo, ammalato dal talento musicale a dalla voce della figlia Rosina che ne organizza il debutto nella città natale, Padova. Da qui l'occasione per tutta una serie di equivoci, fra giovani innamorati, vecchi dissennati e figurine da teatro d'opera. Il secondo atto ambienta l'azione in un corridoio posto sopra il palcoscenico del teatro Verdi, nell'attesa che prepara e accompagna l'esecuzione del primo atto de "il Trovatore".

L'inaspettato fiasco riporterà i personaggi, nel terzo atto, a riconsiderare la sfolgorante carriera di Rosina, congedando lo spettatore con un lieto fine.

Teatro Instabile

■ 31 gennaio 2015

IL CONGRESSO DEI NONSOI

di Edoardo Paoletti, commedia vivace tra amore, baruffe e stratagemmi

Cede è la figlia adolescente del sagrestano Gaudenzio e di Ciareta. I genitori la vorrebbero vedere sposata al vicino di casa, Marcheto, ma Cede si innamora di un

pittore, Luciano, che il padre disapprova. Cede chiede allora aiuto alla sua eccentrica madrina, Libera, che scoprirà il tranello che si cela dietro al congresso di sacrestani indetto da Gaudenzio. Riusciranno i due ragazzi a convolare a nozze tanto sperate?

Compagnia Veneta Antenore

Regia di Diego Baggio

■ 7 febbraio 2015

AMATEURS

Di Tom Griffin

Commedia brillante in due atti. I desideri, gli amori, i fallimenti e le meschinità degli ospiti ad un party per celebrare la prima di una compagnia teatrale amatoriale sono esaminati in questa commedia dai tratti amari. Ciò che inizia come un'occasione di spensierata festa si trasforma in una zuffa dove le vicende e i tratti caratteriali dei singoli personaggi prendono inevitabilmente il sopravvento.

I Timberly Troupers, una compagnia amatoriale del New England, si ritrova per celebrare la prima del loro nuovo musical a casa di Dorothy e del suo stralunato marito Charley. Tra gli ospiti Nathan (un professore di recente divorziato e pessimo ventriloquo), Wayne (playboy da strapazzo e attore di dubbio talento), Jennifer (la star della compagnia in procinto di trasferirsi a Hollywood), Ernie (attore della compagnia che si fa notare più per la circonferenza che per le doti artistiche), Nancy (sua moglie che ha ormai esaurito la pazienza per sopportarlo), Marylou (la ex di turno di Wayne), Paul (celebre e celebrato critico teatrale). Un evento imprevisto e imprevedibile scatenerà una zuffa che porterà alla rottura di amicizie e complicità di lunga data.... fino alla replica successiva.

Compagnia Camerini con Vista

Regia Paolo Franciosi

■ 14 febbraio 2015

EL ZENERO DE MI SENERO

Di Stelio Vianello

Commedia liberamente trattada "le sorprese del Divorzio" di Alexandre Bisson e Anthony Mars.

Commedia intre atti

Il giovane Enrico, compositore, sposato con Angela, vive in una bella villetta nel veneziano assieme alla suocera Santina, ex ballerina di varietà, donna despótica che non perde occasione di ricordare al genero il suo stato di nulla facente. Le continue liti e le reciproche prese in giro sfociano nella inevitabile separazione tra i due o meglio dire fra i tre.

Dopo qualche anno il giovane Enrico sirisposa con la bella Rosetta, figlia di Aldo, vedovo, a cui piace la vita libertina e girovagare per l'Italia.

Durante le cure ad Abano conosce e sposa, magia della sorte, la Angela e nel far ritorno nella propria abitazione è costretto a portarsi dietro la suocera "Santina".

Immaginarsi lo sgomento di Enrico nell'apprendere la triste notizia e il rivedersi costretto nuovamente a convivere con la ex suocera Santina divenuto ora "EL ZENERO DE MI ZENERO". Come per magico fato, la Santina riesce a rompere anche questo matrimonio nello stesso identico modo del primo.

Simpatica la figura della zia Gigina, zitella, che nella sua allegria cerca sempre di rappacificare gli animi e portare il buon umore nella casa. Colui che salva sia Aldo sia Enrico è l'amico Paolo, pittore, "toco de simpio", che s'innamora sempre delle stesse donne dell'amico, in particolare stravede per l'Angela, così con la collaborazione di Enrico riesce a portarsi via la donna e naturalmente anche la "mama" che...

Le due cameriere fanno cornice nella vita quotidiana delle due coppie con le loro battute piccanti e allegre.

Compagnia La Gondola

■ 21 febbraio 2015

GOD

di Woody Allen

In un teatro dell'antica Atene, due artisti dai bizzarri nomi di Epàtite e Diàbete stanno allestendo un dramma incentrato sulla storia di uno schiavo chiamato Fidipide, che deve consegnare un messaggio al re Edipo. Sostenuto da una serie di improbabili personaggi, il protagonista riesce nel suo compito, ma alla fine, invece di un premio, gli tocca una condanna a morte. Per risolvere questa situazione